

GESÙ – IL PENSATORE DIVINO

(Autore: **Vũ Thắng**, *Italian version*)



1. Nella Sacra Scrittura, nel libro del profeta Isaia, Dio – l'Altissimo dell'universo – proclama:
«Come i cieli sono più alti della terra, così i miei pensieri sono più alti dei pensieri degli uomini...»
2. Gesù è il Figlio di Dio, è la Seconda Persona della Santissima Trinità. Egli è la Verità stessa, è il Verbo incarnato fatto uomo per amore nostro. Attraverso la Sacra Scrittura sappiamo che è il “Maestro venuto da Dio” e il “più grande Pensatore di tutti i tempi”.
3. Nel Vangelo, Gesù dice:
«Chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è mio fratello, non perderà la sua ricompensa!»
Qui Gesù non intende esaltare un semplice bicchiere d'acqua materiale; Egli vuole parlare del “bicchiere spirituale”, del “bicchiere del pensiero”. E, naturalmente, i fratelli e gli amici di

Cristo non sono persone mediocri e prive di ideali. Lo stesso Gesù afferma nel Vangelo:

«Chi è mio fratello? Chi è mio amico? Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è mio fratello e mio amico!»

Dunque, secondo Gesù, i Suoi fratelli sono coloro che temono Dio, obbediscono alla Sua volontà, Lo amano sinceramente e, quando scoprono i propri errori, sanno riconoscerli e correggersi.

4. La Sacra Scrittura possiede diversi livelli di significato; dobbiamo chiedere la luce divina per comprendere il pensiero misterioso che Dio ci rivela attraverso la Sua Parola.

5. All'inizio della Sua missione, Gesù proclama:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato e mi ha mandato ad annunciare la buona novella

ai poveri...»

In realtà, Gesù non parla solo dei poveri materialmente; Egli allude a tutta l'umanità, perché ogni uomo è povero in qualche dimensione: alcuni nella materia, altri nello spirito, altri nella conoscenza, altri ancora nella carità...

IL DISCORSO DELLA MONTAGNA

6. Gesù dice:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli.»

Qui Gesù non parla di persone interiormente povere nel senso negativo. “Poveri in spirito” secondo il pensiero di Cristo sono coloro che hanno poche pretese, vivono semplicemente, si accontentano del necessario e desiderano solo Dio. Un grande saggio disse:
«La distanza tra l'uomo e Dio è colmata

dai desideri: meno desideri hai, più vicino sei a Dio.»

7. Gesù dice:

«Beati i miti, perché erediteranno la Terra Promessa.»

Gesù parla di coloro che sono miti come Lui: miti ma non deboli; miti ma giusti e coraggiosi nel denunciare l'ingiustizia e l'ipocrisia. Nel Vangelo Egli invita:

«Imparate da me, che sono mite e umile di cuore.»

Dobbiamo essere miti secondo Cristo, non secondo il mondo.

8. «Beati coloro che sono nel pianto, perché saranno consolati.»

Gesù parla di coloro che soffrono perché seguono Lui, perché appartengono alla Verità del Vangelo. Non intende riferirsi alle sofferenze puramente mondane come delusioni sentimentali, debiti o vizi...

9. «Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.»

È la giustizia secondo Dio, non secondo gli uomini.

10. «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.»

Gesù dona una speciale benedizione a coloro che usano misericordia verso i giusti e i timorati di Dio che soffrono.

Un santo affermò:

«È meglio fare carità a un uomo virtuoso che a un empio...»

11. «**Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.**»

Sant'Agostino, grande vetta della teologia, racconta ciò che imparò dal suo maestro

Sant'Ambrogio:

«Anche dopo la resurrezione non sarà facile vedere Dio, se non per coloro che hanno il cuore puro.»

Nel Vangelo Gesù dice anche:

«Ho ancora molte cose da dirvi, ma per ora non siete in grado di portarne il peso.»

La rivelazione divina si manifesta

gradualmente a coloro che seguono il Signore; i misteri si svelano secondo la crescita spirituale.

La Vergine Maria – Figlia prediletta del Padre, Madre di Cristo e Sposa dello Spirito Santo – ricevette in vita numerosissime visioni mistiche. Nel libro “La Città Mistica di Dio” della mistica Maria d’Agreda, si racconta che la Madonna contemplò spesso visioni sublimi del mistero divino.

Dopo la morte e risurrezione di Gesù, secondo la Tradizione, Maria trascorse gli ultimi anni immersa nella vita mistica, preparando il cuore alla contemplazione piena del volto di Dio.

La Scrittura ci rivela che vi sono diversi cieli in Paradiso, e nel più alto si manifesta pienamente la Divinità.

Molti santi e grandi mistici desiderarono raggiungere stati spirituali altissimi, ma il

vero culmine è contemplare il Volto di Dio nella Gloria.

Per ottenere questa beatitudine, molti mistici dedicarono tutta la vita alla purificazione interiore e alla fedeltà a Dio, senza mai presumere di meritare tale grazia, ma confidando solo nella misericordia divina.

Alcuni pensano superficialmente che “cuore puro” significhi soltanto non essere impuri sessualmente. Ma secondo Dio, la purezza del cuore è totale: un cuore totalmente rivolto a Dio, libero dalle passioni terrene, simile agli angeli. Persino i Serafini coprono il volto davanti all’Onnipotente, proclamando:

«Santo, Santo, Santo è il Signore Dio degli eserciti!»

Se perfino gli angeli tremano davanti a Dio, quanto più l’uomo! Tuttavia, perché l’uomo vive in mezzo a tentazioni e prove, Dio usa misericordia verso chi sinceramente si sforza di osservare i Suoi comandamenti.

12. Se dal fango nasce una rosa, anche quel fango è buono.
13. La Pietà Filiale è la Legge del Cielo.
Onorare il padre e la madre è onorare Dio.
Chi è senza pietà verso i genitori, rendono vano ogni culto a Dio.
14. L'onore e la dignità sono il vestito delle anime nobili.
15. Per entrare nel Regno dei Cieli l'uomo deve essere umile, compassionevole e nobile di cuore.
16. Il libro del Siracide afferma:
«Grande è colui che trova la sapienza, ma ancora più grande è colui che teme il Signore. Il timore del Signore supera tutto.»
17. Vi sono molte forme di pensiero, ma due sono supremi:
**IL PENSIERO DEL TIMOR DI DIO e
IL PENSIERO MORALE.**
Temere Dio è vivere nella vera moralità.

18. Anche il pensiero ha diversi livelli:
elementare, elevato, eccelso.
Il pensiero di Gesù è il più alto di tutti!
Solo Lui è la Verità; noi siamo solo
coloro che vengono illuminati dalla
Verità.